

Cuneo, 31 ottobre 2025

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*, ora denominati *Percorsi di Formazione Scuola Lavoro* ai sensi del decreto-legge n. 127/2025;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale)*;

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole*;

VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;

VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

CONSIDERATA la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
 - 1) Proseguire e valorizzare i progetti di ampliamento dell'offerta formativa dei precedenti anni scolastici;
 - 2) Stabilire percorsi di ricerca, sperimentazione e sviluppo dell'offerta formativa
 - 3) Raccogliere i dati dei risultati a distanza degli studenti che hanno frequentato il liceo classico e il liceo scientifico di Cuneo
 - 4) Sollecitare l'ente proprietario a realizzare interventi di adeguamento e messa in sicurezza dell'edificio della sede centrale
3. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti:
 - 1) Restituzione dei dati in forma pubblica, anche nel corso delle attività di orientamento in entrata
 - 2) Coinvolgimento della comunità educante sul fattore scuola dei risultati
4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:
 - *commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):*

L'itinerario formativo che il Liceo "S. Pellico – G. Peano" propone ai propri alunni, per fornire loro conoscenze, competenze e capacità, pur risultando differente per i corsi di studio e per la peculiare impostazione didattica di ciascuno, ha come fondamento l'esigenza di un connubio tra tradizione e innovazione; esso tiene infatti conto sia del processo storico sia dello sviluppo scientifico e della necessità di comprensione del mondo attuale. Carattere comune ai due percorsi scolastici è la LICEALITÀ: "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e

adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro" (D.P.R. 89/10 art. 2). La formazione liceale si caratterizza per l'apertura ai diversi saperi, considerati nella loro dimensione teorica e storica. Essa non è professionalizzante, non ha per obiettivo di fornire una preparazione specialistica; intende invece assolvere ad una funzione che è educativa ed insieme culturale. Da un lato essa stimola la curiosità intellettuale, la riflessione sulle visioni del mondo e i sistemi di significato, la formazione di convinzioni personali, libere e responsabili; dall'altro permette di acquisire metodi di studio, abilità logiche e linguistiche, quadri culturali di riferimento, strumenti di analisi, di interpretazione e di giudizio. Tali competenze hanno una valenza formativa generale, in quanto potenziano l'autonomia critica, favorendo un rapporto creativo e costruttivo con la sempre crescente complessità del reale. "Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie" (D. P.R. 89/10 art. 5). "Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Nel rispetto della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, l'opzione "scienze applicate" che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni" (D.P.R. 89/10 art.8).

➤ *commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):*

1. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

- **Completamento interventi PNRR Scuola 4.0:** implementazione delle nuove aule e laboratori per la transizione digitale, in linea con i progetti di didattica digitale integrata già avviati
- **Ripristino spazi didattici post-cantiere:** recupero e riorganizzazione degli ambienti a seguito dei lavori di adeguamento antisismico ed efficientamento energetico della sede centrale
- **Potenziamento laboratori scientifici:** aggiornamento dotazioni per laboratori di Fisica, Chimica, Biologia e Microbiologia, anche per supportare il percorso di Biologia con curvatura biomedica

2. FABBISOGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Organico docenti - Priorità

Potenziamento aree disciplinari:

- **Lingue straniere:** consolidamento della dotazione per inglese (presente in tutti gli indirizzi) e francese (EsaBac), anche per progetti di mobilità internazionale Erasmus+
- **Sostegno e inclusione:** rafforzamento organico di sostegno in relazione all'aumento di alunni con disabilità, DSA e BES

- **Discipline STEM:** potenziamento area scientifico-matematica per laboratori, olimpiadi disciplinari e curvatura biomedica
- **Attività di recupero:** docenti per sportelli didattici, peer tutoring ("Impariamo ad imparare") e corsi di recupero

Organico ATA - Priorità

Assistenti tecnici:

- Per laboratori scientifici (Fisica, Chimica, Biologia)
- Per laboratori di Informatica e supporto tecnologie digitali
- Per Osservatorio astronomico e Planetario

Collaboratori scolastici:

- Incremento per gestione sedi multiple (centrale + 2 succursali) e complessità logistica
- Supporto per attività pomeridiane ed extracurricolari

Assistenti amministrativi:

- Potenziamento per gestione progetti PNRR, rendicontazione, mobilità internazionale
- Supporto per orientamento in entrata e gestione iscrizioni (circa 1.300 studenti)

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

Priorità desunte dal RAV

Aspetti generali

Il curriculum della scuola si propone di interpretare al meglio il profilo dell'istruzione liceale (formazione integrale della persona, sviluppo dello spirito critico), promuovendo:

1. una sintesi coerente e unitaria dei vari processi culturali attivati dalle diverse discipline, attraverso l'individuazione di temi, nodi concettuali o momenti storici rilevanti da affrontare in forma interdisciplinare, per sottolineare il carattere olistico della conoscenza;
2. l'omogeneità dell'apprendimento e dei risultati in termini di profitto delle diverse classi, per rispettare il criterio dell'equità;
3. la flessibilità dell'insegnamento e la pluralità delle strategie, al fine di valorizzare le diversità relative alle capacità, alle attitudini e ai contesti socio-culturali degli alunni;
4. la ricettività rispetto alle sollecitazioni della contemporaneità, per attuare una didattica orientativa efficace; a questo fine il Liceo ha consolidato la sperimentazione dei diversi indirizzi e ha elaborato numerose attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Risultati scolastici

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze degli alunni in materie STEAM, lingue straniere e lingue classiche.

TRAGUARDI

Preparazione adeguata alle richieste dell'istruzione e formazione terziaria e del lavoro.

Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza come componente dei differenti percorsi di crescita degli studenti; tutto ciò al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nella Costituzione italiana e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

TRAGUARDI

L'acquisizione di conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività di educazione civica (L. 92/2019), secondo quanto previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. 183/2024). Il Liceo intende ampliare le azioni di coordinamento attorno ai tre nuclei concettuali fondanti le tematiche dell'educazione civica: a. Costituzione; b. Sviluppo economico e sostenibilità; c. Cittadinanza digitale.

PRIORITÀ

Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali (digitali, lingue straniere, espressioni culturali ed artistiche) e attivare forme di collaborazione attiva con associazioni del territorio impegnate nella diffusione della conoscenza delle istituzioni europee.

TRAGUARDI

Acquisizione di competenze chiave europee e abilità trasversali certificate.

Risultati a distanza

La scuola intende realizzare sistemi di rilevazione dei risultati a distanza dei propri studenti diplomati.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che: vi sono quattro ambiti sui quali l'istituzione scolastica dovrà prestare particolare attenzione: 1) PNRR Scuola 4.0 - per la transizione digitale e le metodologie innovative; 2) Laboratori scientifici - per curvatura biomedica, olimpiadi e progetti STEM; 3) Recupero spazi - per attività integrative (problema evidenziato nel POF: nessun ambiente libero disponibile); 4) Biblioteche e risorse digitali - per l'apprendimento autonomo, inclusione DSA/BES e valorizzazione patrimonio storico

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

Personale della scuola (A.S. 2024/25)

Il dato si riferisce al totale dei docenti e del personale ATA presenti in tutte le sedi (plessi) associate al medesimo Istituto scolastico; nel caso dei docenti il dato è distinto per ordine scuola. Dato aggiornato al 2 novembre 2024.

Personale	Maschi	Femmine	Totale
Docenti	42	84	126
di cui di sostegno	0	2	2
ATA	10	27	37

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di n. 13 unità.

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A011 e della classe di concorso A027 per i semiesoneri dei collaboratori del dirigente.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di indirizzo e quella del coordinatore di classe.

Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di dipartimenti trasversali.

Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.

Dovrà essere prevista la costituzione del comitato scientifico di cui al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 e indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito dai numeri sopra riportati.

➤ commi 10 e 12 (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*): definizione delle attività nell'ambito del progetto "Salute e star bene a scuola" (cfr. a.s. 2024-25)

➤ commi 15-16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*): progetti proposti in collaborazione con il Comune di Cuneo

➤ commi 28-29 e 31-32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*), con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328:

progetti specifici di orientamento e attività nell'ambito del POC Orientamento, progetto Orient@mente

5. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66:
predisposizione del PAI e iniziative di formazione specifica.
6. Per ciò che concerne le attività di PCTO di cui all'articolo 1, comma 785, Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ora denominate *Percorsi di Formazione Scuola Lavoro*:
redazione di un nuovo regolamento per le attività di Formazione scuola-lavoro
7. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus+.
8. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene doveroso inserire i seguenti punti: esame da parte della Commissione PTOF-Rendicontazione sociale dei progetti presentati dai docenti.

9. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
10. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto deve essere integrato dalla sicurezza stradale introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, dall'educazione finanziaria introdotta dall'art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 e dalle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro introdotte dalla Legge 17 febbraio 2025, n. 21.

L'implementazione del curriculum di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il collegio dei docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

Gli obiettivi di apprendimento saranno graduati per anno di corso e realizzati attraverso una didattica per moduli/unità di apprendimento/sillabi coerenti con l'età degli studenti, con il curriculum specifico del/i corso/i e la progressione nelle diverse annualità.

11. Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA): applicazione del Regolamento per l'uso di strumenti di IA nella scuola, così come approvato dal Consiglio d'Istituto.
12. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18. Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-bis della Legge, saranno previste le seguenti azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti: attivazione del servizio di sportello di ascolto e dialogo.
13. Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, occorre così connettere i progetti in essere (Investimenti 3.2, 1.4, 2.1, 3.1) con il Piano di Miglioramento: realizzazione di tutti i progetti PNRR in essere.
14. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

15. Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.
16. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Commissione PTOF-Rendicontazione sociale a ciò designata, entro il 29 ottobre 2025, per essere portata all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

II DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Alessandro Parola

Documento firmato digitalmente